

Approda a Milano il progetto internazionale di Fondation L'Oréal «Beauty for a better life». Nel **centro di accoglienza** verranno regalati mille trattamenti all'anno con parrucchieri professionisti

Farsi belle in Casa Jannacci

Via al primo **Salone Sociale**

di **Rosella Redaelli**

Tutte in fila per prenotare un appuntamento: un nuovo taglio, il colore, una piega per guardarsi allo specchio e vedersi belle. Sono le donne di Casa Jannacci, il più grande centro di accoglienza pubblica in Europa con 563 ospiti che il Comune di Milano nel 2014 aveva voluto dedicare al cantautore degli ultimi. Marina, Fatima, Svetlana (i nomi sono di fantasia) e le altre 150 donne che hanno trovato casa in viale Ortles non vedono l'ora di varcare la porta di quella che un tempo era la lavanderia nel centro del cortile ed ora è stata trasformata nel primo **Salone Sociale** aperto in Italia frutto della collaborazione tra Fondazione L'Oréal e la Casa di accoglienza.

Lo faranno già oggi, in anteprima rispetto all'inaugurazione ufficiale prevista per venerdì 24 ottobre alla presenza anche di Ninell Sobiecka, presidente e Ad di L'Oréal Italia. Ad accoglierle ci saranno Silvana Patti, parrucchiera per 50 anni con un salone in zona Maciachini e Carola Trovato, una sua giovane allieva. Quando è arrivata l'età della pensione Silvana non è riuscita a stare con «le mani in mano». «Ho seguito un corso di formazio-

ne di Fondazione L'Oréal - racconta - ed è stato utile per aggiornarmi sui prodotti, ma soprattutto per capire come rapportarmi con persone che vengono da contesti difficili. Ci sono donne **senza fissa dimora**, straniere richiedenti protezione internazionale, interi nuclei familiari in emergenza abitativa». Silvana ha già esperienza perché con la Fondazione Progetto Arca, che gestisce Casa Jannacci insieme a nove enti del Terzo settore, è stata volontaria al centro di via Sammartini che

accoglie persone con disagio **sociale**: «Un'esperienza di volontariato bellissima», spiega. E aggiunge: «Ricordo con emozione Rossana, una ragazza che non era mai stata da un parrucchiere e si faceva da so-

la taglio e tinta. Quando è arrivata ha chiuso gli occhi e solo a piega terminata si è guardata allo specchio e mi ha abbracciato con le lacrime agli occhi».

L'obiettivo del nuovo **Salone Sociale**, il primo che Fondazione L'Oréal apre in Italia nell'ambito del progetto internazionale «Beauty for a better life» (il primo era stato lanciato

a Parigi da Fondation L'Oréal nel 2021 in collaborazione con la ong Emmaüs Solidarité, in totale 4 sono aperti in Francia e uno a Madrid) è proprio questo: restituire bellezza e dignità a donne e uomini che per motivi diversi attraversano un momento di difficoltà. Alberto Sinigaglia, presidente di Fondazione Progetto Arca usa la metafora della legge di risonanza: «Se circondiamo questi uomini e queste donne di note belle - riassume - loro risuoneranno di bellezza. Il nostro obiettivo sono da sempre la vicinanza, l'empatia, restituire dignità a chi per ragioni diverse l'ha messa da parte».

Bellezza si respira nel centro arredato con cura con tre postazioni lavatesta e tre comode poltrone con asciugaca-

pelli di ultima generazione. Vi si potrà accedere su appuntamento tutti i martedì e giovedì dalle 9,30 alle 17 e sarà aperto non solo ai residenti di Casa Jannacci, ma anche per altre persone in difficoltà. Alla fine di ogni trattamento (L'Oréal punta a mille prestazioni all'anno) verranno forniti prodotti per la cura dei capelli e per l'igiene personale.

«I parrucchieri - commenta

Marco Vasario, Direttore Generale L'Oréal Prodotti Professionali Italia - hanno un ruolo **sociale** unico che va oltre la semplice cura estetica. L'aspetto **sociale** è nel loro dna così come nel nostro. Con questo progetto amplifichiamo questa vocazione **sociale** permettendo loro di donare momenti di gioia e dignità a persone che altrimenti non avrebbero accesso a questi trattamenti».

«Tutti i percorsi di reinclusione **sociale** - aggiunge Lamberto Bertolé, assessore al Welfare e Salute a Milano - non possono prescindere da un'attenzione alla cura della persona, soprattutto perché restituisce dignità e autostima alle persone in cerca di riscatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Europa



● «Beauty for a better life» è il programma avviato nel 2021 a Parigi da Fondazione L'Oréal: a oggi i Saloni Sociali sono 4 in Francia, 1 in Spagna e il neonato a Milano (Nella foto, l'ad Ninell Sobiecka)



L'interno del Salone **Sociale** di viale Ortles

